



MONS. MARIO DELPINI
Arcivescovo di Milano

Milano, 25 luglio 2020
Festa di san Giacomo Apostolo

Carissimi don Chino e don Mario,

la ricorrenza del 40mo anniversario degli inizi della Comunità Promozione Umana è l'occasione, anche per me, come per molti, per esprimere la mia gratitudine e la mia ammirazione per questa storia di sollecitudine, di audacia, di competenza, di interpretazione di una tragedia che distrugge persone, famiglie, con prezzi enormi per l'intera comunità.

Con l'opera della Comunità Promozione Umana, insieme con tutti gli operatori, gli amici, in collaborazione con le istituzioni avete aiutato il recupero di tante persone a una vita dignitosa, il sollievo a tante famiglie tribolate dal dramma delle dipendenze. La comunità costituisce un segno di speranza tanto più necessario in tempi in cui la "paura di vivere" incombe sull'avvenire delle giovani generazioni: sempre più giovani sono coloro che si lasciano sedurre e sempre più adulti e compromessi sono coloro che accedono ai programmi di recupero.

La Comunità Promozione Umana con la sua specifica opera di recupero, con l'opera di sensibilizzazione che voi continuate con la pubblicazione dei libri di don Chino, con la promozione di incontri sul territorio offre anche un contributo rilevante a mantenere alta la guardia, vigile l'attenzione dei genitori e delle istituzioni educative, in primo luogo delle comunità cristiane e delle scuole.

Voi, preti diocesani, siete mandati dal Vescovo e siete segno concreto della premura della Chiesa per le persone coinvolte nel dramma della dipendenza: la Chiesa si dedica al servizio delle persone perché portino a compimento la loro vocazione, nella libertà di una vita degna, nella fierezza di assumere responsabilità proporzionate. Perciò voi siete mandati a contrastare la banalità dello sperpero dalla vita, l'umiliazione della cultura dello scarto, la pervasiva invadenza della logica del profitto a ogni costo. Vi sono grato e vi benedico.

In questa occasione vorrei rivolgere un appello a tutti gli amici, alle persone di buona volontà, alle istituzioni a esprimere con particolare generosità il sostegno a voi, ai collaboratori, ai volontari e agli ospiti, perché l'opera possa continuare e adeguarsi alle necessità di questo tempo.

Con un caro saluto, con ogni buon augurio, con ogni benedizione di Dio.

+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano